

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

CONVENZIONE TRA LA S.M.S. CROCE AZZURRA PUBBLICA
ASSISTENZA PONTASSIEVE ODV PER LO SVOLGIMENTO DEI
TRASPORTI SOCIALI E INTERVENTI INTEGRATIVI DI ATTIVITA'
SOCIALI DI PUBBLICO INTERESSE EX ART. 56 DEL CODICE DEL
TERZO SETTORE. PERIODO GENNAIO 2022-DICEMBRE 2025.

ATTO PRIVATO REP. N. 267/22

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 14 (quattordici) del mese di aprile
nella Residenza dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve,

TRA

l'Unisas area sociale rappresentato nella persona del Dott. Simone Piccioli,
che non interviene in proprio, ma quale responsabile del Settore Unisas in
virtù del Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
n. 5 del 4/03/2022, domiciliato ai fini del presente atto in Via XXV Aprile 10
Rufina codice fiscale e partita IVA 06096360489

E

l'Associazione di volontariato S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza
Pontassieve-ODV nella persona di Fernando Baffoni che agisce in qualità di
Presidente della suddetta Associazione di seguito denominata
"Associazione" e con sede in Via di Rosano 17 50066 Pontassieve cod.
fiscale 01332450483 la quale dichiara di agire in nome, per conto e
nell'esclusivo interesse dell'Associazione;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo settore";

Simone Piccioli
Unisas
S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
Via di Rosano, 17
50066 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P. IVA 01332450483

- l'art. 5 del D.Lgs 117/2017 che individua le attività di interesse generale;

-l'art. 56 del D.Lgs 117/2017 che consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e solamente prevedendo il rimborso alle spese effettivamente sostenute e documentate anche autocertificate ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del D.Lgs 117/2017. Lo stesso articolo 56 prevede che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72 del 31 marzo 2021 che detta le Linee Guida integrative ed interpretative del CTS per co-progettare con gli Enti del Terzo Settore nello svolgimento delle loro attività di interesse generale, in una nuova ottica di Amministrazione condivisa.

-il Codice civile;

- gli articoli 1, comma 1bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;

PREMESSO

Che l'Unione di Comuni, di seguito solo UNIONE, riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

Unione

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSEVE
Via di Rosario, 17
50065 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P.IVA 01332450483

che valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali, culturali, non aventi scopi di lucro, quale espressione e partecipazione dei cittadini;

Che il Codice del Terzo Settore riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, e le Province autonome e gli enti locali (articolo 2 del D.Lgs. 117/2017);

Che il Codice del Terzo settore definisce volontario la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione (articolo 17 del D.lgs 117/2017);

Che l'attività del volontario è complementare e non sostitutiva alle normali attività dell'Ente;

Che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;

Che l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;

Che la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a

contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

è obiettivo condiviso l'attivazione di un processo di formazione e di partecipazione e dei cittadini alla gestione e alla fruizione dei servizi presenti sul territorio;

si tratta di associazione qualificata, con capacità operativa e propositiva, presente nella realtà locale, per potenziare i servizi per tutti i cittadini e che i propri membri sono provvisti di necessarie competenze e formazione a quanto convenuto nel presente atto;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il comma 1 dell'art. 56 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017 (Codice Terzo Settore) prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato";

- il comma 2 del medesimo articolo prevede che "le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate";

- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:

- l'iscrizione nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dalla operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
- il possesso di requisiti di moralità professionale;

riceve
Avv. Azzurra
S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PORTASSIEVE
VIA DELLA PIAZZA 17
50065 PORTASSIEVE (FI)
C.F. e P. IVA 01332450483

- il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguiti, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari e del personale dipendente (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

PREMESSO INFINE CHE:

- il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- dal giorno 04/10/2021 al giorno 2/11/2021 è stato pertanto pubblicato, all'Albo on-line e sito internet dell'Unione di Comuni (<https://www.uc-valdarnovalidisieve.fi.it>) uno specifico "Avviso pubblico", per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato in regola con i requisiti previsti dalla normativa di accedere alla collaborazione di cui all'oggetto;
- in data 02/12/2021 e 16/12/2021 si è riunita la commissione per la valutazione dei progetti, nominata con determinazione n. 910 del 18/11/2021;
- svolta la procedura comparativa, sono state selezionate per la zona Valdisieve le Associazioni S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve-ODV, ANTEAS provinciale di Firenze con sede operativa a

Pontassieve in via Fratelli Cervi 38/40 e per la zona Valdarno la S.M.S.

Croce Azzurra Reggello, Auser Reggello ODV, e Misericordia Cascia-
Reggello;

-con determinazione n. 1057 del 23/12/2021 sono stati approvati i verbali di
aggiudicazione a favore delle sopracitate Associazioni ed approvato il
relativo schema di convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 – Richiami e premesse

L'Unione e l'Associazione S.M.S. CROCE AZZURRA Pubblica Assistenza
Pontassieve-ODV (di seguito Associazione) approvano i richiami e le
premesse quali parti integranti e sostanziali della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto

1. L'Associazione si impegna a prestare la propria collaborazione secondo le
modalità previste nei successivi articoli della presente convenzione. La
collaborazione sarà offerta in forma prevalente da operatori volontari inseriti
in apposito elenco, soggetto ad eventuali modifiche ed integrazioni,
eventualmente supportati da personale dipendente. L'attività di intervento
degli operatori volontari e del personale dipendente riguarderà:
trasporti sociali complessi diretti a persone fragili, anziani auto e non auto,
minori o disabili finalizzati a consentire l'accesso alla rete di servizi socio-
educativi, sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali o riabilitativi, presso
centri semiresidenziali, socio riabilitativi, rieducativi e per il servizio minori
con esigenze di accompagnamento a scuole, a centri semi-residenziali, cicli
di logopedia o riabilitativi.

2. L'Associazione nel rispetto della normativa vigente in tema di volontariato,

**S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
Via di Rosano, 17
25040 PONTASSIEVE (FI)
Cap. IVA 01332450483**

nonché degli obiettivi e delle disposizioni della pubblica amministrazione, provvede a fornire la propria collaborazione per lo svolgimento dell'attività sopra individuate, garantendo la disponibilità di un sufficiente numero di volontari aderenti e di eventuali dipendenti, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati. Il rapporto con eventuale personale dipendente o collaboratori è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

ART. 3 - Modalità di svolgimento delle attività

Le modalità e gli orari di svolgimento delle attività saranno concordati di volta in volta con la relativa Associazione.

ART. 4 - Esecuzione delle attività

1. L'Unione mette a disposizione dell'Associazione i dati necessari per lo svolgimento dell'attività, che gli operatori si impegnano ad eseguire in modo responsabile.

2. L'Unione si riserva di chiedere all'Associazione la sostituzione degli operatori volontari e dell'eventuale personale dipendente ritenuti non idonei o inadatti, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto con gli utenti.

3. L'Associazione, in relazione alle attività descritte nel progetto e successive integrazioni di cui in allegato(All.A), mette a disposizione il numero sufficiente di operatori volontari e personale dipendente nonché l'elenco nominativo degli stessi. L'Associazione si impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione, nei limiti della disponibilità degli operatori volontari e personale dipendente siano rese con continuità per i periodi concordati, nel rispetto della programmazione definita e secondo le modalità specificate nei precedenti articoli.

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICO ASSISTENZA PONTASSIEVE
C.F. e P. 01332450483
50065 PONTASSIEVE (FI)
Viale Romagna, 17
02/02/2017
C.F. e P. T.V.A. 01332450483

4. L'Associazione organizzerà le attività in modo che le prestazioni degli operatori volontari e del personale dipendente eventualmente impegnato, rispettino ove possibile il principio di rotazione ed assicurino la partecipazione. L'Associazione si impegna a garantire efficienza, puntualità e massimo impegno da parte dei volontari, che dovranno avere un comportamento adeguato in ogni circostanza nella quale sono chiamati ad operare.

ART. 5 - Responsabile del Settore UNISAS e Responsabile dell'Associazione

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 50/2016 si individua:

Il Responsabile del Settore UNISAS quale referente dei servizi oggetto della Convenzione, per conto dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve ed il Sig. Bulli Claudio coordinatore responsabile dei servizi oggetto della Convenzione, per conto della S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve – ODV.

ART. 6 - Impegni dell'Unione

1. Si da atto che alla stipula della presente Convenzione il numero dei soggetti trasportati risulta essere di 35 utenti, numero meramente rappresentativo della situazione al momento della stipula e suscettibile di aumento o diminuzione.

2. Le attività oggetto della presente Convenzione potranno variare in aumento o diminuzione, ovvero cessare, in relazione ad eventuali diverse esigenze o modalità organizzative e gestionali stabilite dall'Unione. Nel caso di variazioni in aumento le relative richieste devono essere presentate dall'Unione con almeno 7 giorni di anticipo tramite trasmissione del mod. All

**S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
VIA V. DI ROSA, 17
50055 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P. IVA 01332450483**

B) allegato alla presente e debitamente compilato.

3. Il referente dell'Unione controlla e verifica periodicamente l'efficienza, l'efficacia, la regolarità, la quantità e la qualità dei servizi prestati dall'Associazione di volontariato, anche attraverso incontri e relazioni trasmessi all'Unione.

ART. 7- Obblighi dell'Associazione

1. Il responsabile dell'Associazione vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori volontari ed il personale dipendente rispettino la dignità personale, i diritti e le opzioni degli utenti.

2. L'Associazione è tenuta a presentare all'Unione una rendicontazione dei servizi effettivamente svolti ed una relazione a consuntivo dell'attività in cui siano evidenziati eventuali problematiche riscontrate.

3. L'Associazione è tenuta a mettere a disposizione del servizio Unisas l'elenco dei volontari impiegati nelle attività oggetto di convenzione depositato presso la propria sede. I volontari dovranno essere muniti di cartellino di riconoscimento.

4. L'Associazione garantisce la tempestiva comunicazione all'Unione di eventuali interruzioni, variazioni concernenti numero, modalità e tempi di impiego dei volontari adibiti allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione. L'Associazione è inoltre tenuta a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione d'emergenza così come gli inconvenienti riscontrati nel servizio; deve in ogni caso essere garantita collaborazione ed assistenza nello svolgimento dei servizi specifici tra il Responsabile del Settore UNISAS o suo delegato, e il Responsabile dei servizi di cui all'art. 2 facenti capo all'Associazione.

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
Via G. Rosano, 17
51040 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P. IVA 01332450483

5. I volontari impiegati nelle attività dovranno possedere requisiti di moralità ed onorabilità.

6. L'Associazione si impegna ad istruire correttamente e a garantire, oltre alla formazione obbligatoria, il necessario addestramento ai volontari impegnati, privilegiando nella partecipazione l'esperienza acquisita.

7. L'Associazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, restando inoltre escluso ogni rapporto fra l'Unione e i volontari e il personale dipendente a tal fine utilizzati. Nessun rapporto di lavoro si può costituire per effetto della presente convenzione tra i volontari dell'Associazione e l'Unione, neanche a titolo precario o a tempo determinato.

8. L'Associazione con riferimento al DL 81/2008 sensibilizzerà i propri volontari circa la valutazione dei rischi elaborata dal committente, in relazione all'osservanza delle misure di prevenzione e protezione relativa alla tutela della salute e della sicurezza personale;

9. A norma dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione ha stipulato una polizza con massimali adeguati per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, tenendo indenne l'Unione da qualunque responsabilità per danno o incidente, anche in itinere, che dovesse verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività prestate.

Trattasi per la S.M.S. CROCE AZZURRA Pubblica Assistenza Pontassieve-ODV della polizza assicurativa rilasciata da CATTOLICA Soc. Cattolica Assicurazione Agenzia di Parma S. Brigida Polizza infortuni n.

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
Viale del Rosario, 17
20055 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P. IVA 01332450483

0044031314368 e Polizza RC n. 00044032311412- scadenza 31/12/2022;

Ogni anno dovrà essere trasmessa all'Unione copia delle relative quietanze di cui sopra.

ART .8 - Rimborso delle spese

1. Dato che "l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario" (articolo 17 comma 3 del Codice), il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I costi oggetto di rimborso spesa potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- Carburante e affini;
- Ammortamento finanziario di competenza, eventuale noleggio e lesasing di autoveicoli/mezzi per i servizi effettuati;
- Spese per trasporto pubblico;
- Spese personali per il decoro dei volontari e del personale dipendente eventualmente impegnato;
- Rimborsi pasti eventualmente consumati durante lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione;
- Revisione e manutenzione dei mezzi;
- Rimborso retribuzione per utilizzo di personale eventualmente impiegato;
- Assicurazioni mezzi di proprietà;
- Dispositivi in dotazione ai volontari;
- Spese per formazione, organizzazione e preventivo addestramento dei volontari;

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
Via di Rosario, 17
01055 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e. IVA 01332450483

- Costi generali di gestione imputabili all'attività;
- Rimborso quota parte retribuzione del coordinatore per i rapporti gestionali con l'Ente, l'organizzazione dei servizi e la gestione dei volontari;
- Rimborso spese ai volontari documentabili con idonei giustificativi di spesa, o a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, purché non superino l'importo di €10,00 giornalieri ed € 150,00 mensili e l'organo sociale competente abbia deliberato sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;
- Costi telefonici sostenuti per il servizio, nonché tutte le altre spese connesse (tariffe parcheggio ecc);
- eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione, firmata dal presidente dell'organizzazione; l'importo di dette spese dovrà comunque essere marginale rispetto alla spesa globalmente rimborsata (in una percentuale non superiore al 10% del totale chiesto per il rimborso). L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta infatti i rimborsi spese di tipo forfettario. In tali casi l'Associazione annualmente trasmette al Comune l'elenco dettagliato dei rimborsi spese riconosciuti ai propri collaboratori volontari per l'esercizio del servizio;
- Costi per la copertura assicurativa contro infortuni, malattia e responsabilità civile dei volontari (art. 6 comma 9 presente convenzione) solo per la parte imputabile alla attività oggetto della convenzione;
- Costi di sanificazione dei mezzi (in presenza di misure previste da normativa Covid 19);

S.M.S. CROCE AZZURRA
 PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
 Via di Rosano, 17
 56065 PONTASSIEVE (FI)
 C.F. e P.IVA 01332450483

2. La liquidazione del rimborso avverrà nei confronti dell'Associazione, con cadenza trimestrale a seguito della presentazione all'Unione di apposita relazione consuntiva a rendiconto delle prestazioni effettuate, relative ai servizi di cui alla presente Convezione e alle spese sostenute, sottoscritta dal Presidente;

3. L'intera documentazione contabile inerente le attività svolte in Convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Associazione e posta a disposizione dell'Unione per eventuali ulteriori verifiche.

4. L'Unione provvederà a liquidare il suddetto rimborso, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto delle spese sostenute.

5. Le parti si danno atto che i rimborsi spese spettanti all'Associazione sono fuori campo IVA, in virtù di quanto previsto dal D.lgs n. 117/2017, e giusto art. 4 del DPR 22.10.1972 n. 633.

ART. 9 - Durata

La convenzione ha validità fino al 31/12/2025.

ART. 10 – Importo

A fronte delle attività oggetto della presente convenzione all'associazione sarà erogato un importo a rimborso **fino ad un massimo quantificato in complessivi Euro 166.000,00** per l'anno 2022-2023-2024-2025 ripartiti per ciascun anno, **previa documentazione delle spese effettivamente sostenute.**

L'importo potrà variare in aumento o diminuzione.

ART. 11 – Trattamento dei dati

In qualità di soggetto temporaneamente incaricato di pubbliche funzioni, la

**S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE**
Via d'Rosario, 17
20095 PONTASSIEVE (FI)
e.P. IVA 01332450483

Associazione è tenuta al rispetto delle norme e disposizioni in materia di trattamento e protezione dei dati e delle immagini personali, ai sensi della normativa vigente, con specifico riguardo al divieto di divulgazione od utilizzo di dati informazioni o notizie riferite all'attività svolta per effetto della presente convenzione.

In allegato, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, la nomina del Rappresentante legale dell'Associazione, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati.

ART. 12 - Risoluzione del rapporto

1. Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, l'Unione ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Inoltre, l'Unione può risolvere la presente:

- qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venire meno il rapporto instaurato con l'Unione.

2. Nel caso in cui l'Unione accerti che i servizi convenzionati non sono forniti in conformità a quanto concordato, ovvero non sono eseguiti con la dovuta diligenza, oppure che sussistono comunque situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività descritte nel precedente art.2 della presente convenzione, dopo aver contestato almeno due volte, a mezzo lettera raccomandata, all'Associazione, le irregolarità rilevate può dichiarare la risoluzione del rapporto, senza oneri a proprio carico. La risoluzione è

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICASSIOPPE PONTASSIEVE
50065 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P.IVA 01332450483

efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell'Unione.

3. In caso di risoluzione spetterà all'Associazione il rimborso delle spese affrontate nel corso dell'attività svolta fino a quel momento.

Articolo 13 – Controversie

I rapporti tra l'Unione e l'Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice Civile), buona fede (art. 1337 e 1366 del Codice civile).

Articolo 14 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, l'Unione e l'Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse.

Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente. Attribuita a ciascuna delle parti la facoltà di recedere dalla presente Convenzione dandone preavviso, debitamente motivato, all'altra nel termine di due mesi, con raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 15 - Registrazione della Convenzione

La presente Convenzione è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro in virtù del disposto dell'art.82 del D.lgs. n. 117/2017 e verrà registrata solo in caso d'uso.

ART. 16 - Foro competente

Il Foro di Firenze è competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.

Pontassieve, li 14/04/2022

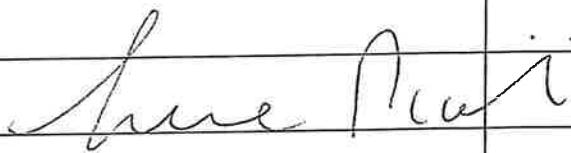
Letto, approvato e sottoscritto.

S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE
Via di Rosano, 17
50028 PONTASSIEVE (FI)
C.F. 80282050528
P. IVA 01332450483

PER L'UNIONE

Il Responsabile del Settore UNISAS

Dott. Simone Piccioli



PER L'ASSOCIAZIONE

Il Presidente della S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve -

ODV

Fernando Baffoni



S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE

Via di Rosano, 17
50065 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P. IVA 01332450483

Proposta Progettuale diretta allo svolgimento allo svolgimento di trasporti sociali di cui all'avviso pubblico del 4.10.2021 (co progettazione)

Il tema del Trasporto Sociale è così importante da comprendere questioni organizzative e di sicurezza nel trasporto, aspetti legati alla ricerca e motivazione delle risorse umane (volontari e meno), aspetti legati alla formazione necessaria per affrontare adeguatamente il bisogno di supporto e accompagnamento di persone in difficoltà e molto altro ancora, non ultimo il tema della Riforma del Terzo Settore che inevitabilmente ricade anche su questo tipo di attività.

Il Trasporto sociale costituisce un fondamentale servizio di facilitazione della mobilità di persone prive di un'idonea rete familiare di supporto e/o non in grado di muoversi in modo autonomo; gestito in maniera predominante dal volontariato, riveste una grande rilevanza nella nostra regione, in quanto esso dà una risposta forte a persone in situazione di grande difficoltà fisica, economica e sociale.

Il volontariato costituisce un valore in sé, non soltanto perché rende possibile l'operatività del servizio, ma anche in quanto fonte di altruismo e solidarietà, nonché produttore di quelle reti sociali locali che rappresentano un efficace argine contro l'emarginazione (*Regione Toscana, Il Trasporto sociale in Toscana. Anno 2014*).

Comunque importante ed opportuno sottolinearne alcune caratteristiche, che costituiscono elementi di riflessione ed intervento anche per la nostra quotidiana azione di supporto:

- È un servizio di trasporto e "di accompagnamento". Un servizio che richiede grande sensibilità ed attenzione alle esigenze dell'utente. Non si tratta quindi del solo trasporto, anche se svolto con professionalità, ma di un momento di sostegno e di supporto a persone in difficoltà e ai loro familiari;
- È un servizio che ha lo scopo di accompagnare le persone non solo a visite mediche o ad attività riabilitative, ma anche a luoghi di socializzazione o di incontro o per esigenze personali non previste dai trasporti pubblici;
- È un servizio erogato da associazioni di volontariato che, quotidianamente, si fanno carico di problemi sempre più complessi, legati alle modalità ed alla sicurezza del trasporto, assumendosi responsabilità che non vanno assolutamente sottovalutate e che richiedono un forte supporto dagli enti competenti;
- È un servizio sostanzialmente gratuito per l'utente;
- È un servizio con ambiti operativi molteplici, rivolto ad un ampio bacino di utenza e che, spesso, prevede un grande impegno di tempo. Perciò, un servizio che è sostenibile solo se svolto attraverso strutture che garantiscono mezzi e professionalità adeguate alle necessità, nonché certezza e continuità nel tempo, in sintesi "strutture professionali".

Partendo da questi assunti si può affermare che il TS si fonda su alcuni criteri distintivi:

1. I soggetti ai quali è rivolto - Il TS è rivolto a soggetti svantaggiati per i quali la condizione personale e/o sociale, rende difficoltoso od impossibile un autonomo esercizio del diritto a spostarsi da un luogo ad un altro.
2. La natura della prestazione - Il TS non comprende in sé prestazioni di trasporto di natura sanitaria, di trasporto scolastico pubblico, di trasporto pubblico, di NCC e simili anche di natura privata. Viene pertanto definito in modo residuale rispetto a tutte le altre tipologie di trasporto.
3. La finalità del servizio - Il TS ha come finalità preminente il consentire alla persona di poter esercitare propri diritti sociali, accedendo a luoghi diversi dalla propria dimora, nei quali accedere ad opportunità sociali o ad ulteriori prestazioni sociali, sanitarie od educative.
4. Ha in sé un valore pubblico - Il TS deve consentire alla persona beneficiaria di ridurre od eliminare gli ostacoli al più ampio esercizio dei propri diritti. In questo senso, indipendentemente dal

soggetto erogatore della prestazione, in sé ha un valore pubblico, nel senso di collettivamente rilevante.

I diversi fattori socio-economici e demografici (invecchiamento della popolazione, progressivo ridimensionamento delle reti di protezione familiare, aumento delle famiglie monoparentali, estensione del diritto al lavoro, allo studio, alla vita sociale, etc.) fanno ben riflettere sulla necessità di promuovere in modo ancor più mirato il benessere dei cittadini, in particolare di quelli svantaggiati, attraverso una rete di opportunità e interventi, anche domiciliari, e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente.

In questo contesto, in particolare, il diritto alla mobilità ha messo in evidenza, in questi anni, una situazione di crescente complessità data da una domanda sociale sempre più articolata e complessa, ma non sempre chiara e consapevole, che richiede una particolare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi dalla cittadinanza, nonché capacità di relazione e mediazione con i servizi.

Per altro è doveroso tener conto che per l'accompagnamento sociale, come per altri "nuovi bisogni sociali emergenti", l'intervento sussidiario di soggetti del Terzo Settore si è sviluppato naturalmente ma, spesso, non in una logica di sistema integrato, secondo criteri non omogenei, a volte senza il concorso delle Istituzioni pubbliche e in assenza di un lavoro di concertazione con queste. Di fatto il cosiddetto accompagnamento sociale è divenuto una risorsa di rilevante importanza.

La dimensione sociale del trasporto pubblico è stata a lungo trascurata dalla letteratura accademica e dal processo politico, tuttavia le sfide sociali e relative al trasporto rappresentate dall'invecchiamento della popolazione, dalla povertà, dalla migrazione e dallo svantaggio geografico sono destinate ad aumentare nel prossimo futuro. È necessario inserire il ruolo sociale del trasporto nelle politiche pertinenti, prestando maggiore attenzione alle esigenze specifiche di mobilità dei gruppi di utenti più vulnerabili. Occorre tenere conto della necessità di una migliore accessibilità per gli anziani e le persone a mobilità ridotta nonché di servizi di maggiore qualità e di tariffe più basse per tutti, assieme a un incremento dell'efficienza per garantire la sostenibilità del trasporto pubblico dal punto di vista finanziario. Inoltre, per ridurre l'impatto negativo dell'uso delle automobili sono essenziali nuovi servizi di trasporto pubblico efficienti sotto il profilo ambientale ed energetico e la promozione del loro utilizzo.

Le principali riflessioni che potremmo in tal contesto fare sono le seguenti:

- Il trasporto pubblico svolge un ruolo cardine nell'aggravare o nell'attenuare l'esclusione sociale dei gruppi vulnerabili e svantaggiati, poiché incide sul loro accesso ai servizi di base oltre che all'occupazione e alle relazioni sociali. È inoltre probabile che le ripercussioni negative del sistema di trasporto sull'ambiente, la sicurezza e la salute pubblica ricadano sproporzionalmente sui gruppi svantaggiati;
- I gruppi svantaggiati/vulnerabili hanno necessità diverse (accesso all'istruzione, al lavoro, all'assistenza sanitaria ecc.) e risentono in modo diverso degli ostacoli posti dal trasporto. È per questo che le politiche e le azioni nel settore dei trasporti pubblici devono essere progettate appositamente sulla base delle necessità e delle criticità degli utenti, e per questo stesso motivo molto importante la coprogettazione rivolta agli ETS per soddisfare tali obiettivi;
- Il trasporto pubblico non è l'unico modo per ridurre i problemi dei gruppi svantaggiati connessi alla mobilità. Affrontare i problemi di mobilità connessi all'inclusione sociale richiede un'interazione tra le politiche dei trasporti e sociali, che può comportare processi decisionali più complessi e dispendiosi in termini di tempo;
- Le nuove tecnologie di trasporto possono sostenere le politiche in materia attenuando l'esclusione sociale e fornire servizi flessibili ed efficienti rispetto ai costi.



In risposta alla crescente domanda di maggiore attenzione per le necessità di mobilità e accessibilità delle fasce della popolazione e delle aree territoriali svantaggiate, si rileva

una maggiore consapevolezza a livello dell'UE e nazionale/locale per l'importanza del trasporto ai fini dell'inclusione sociale. Negli anni scorsi sono state attuate alcune misure dirette a soddisfare le necessità specifiche di questi gruppi, nella maggior parte dei casi con il sostegno di fondi e programmi dell'UE; per sviluppare un sistema di trasporto inclusivo è necessario che l'accessibilità, la sicurezza e il comfort dei modi di trasporto diventino una priorità della politica in materia di trasporti, migliorando in azioni e contesti l'intervento.

Tornando alla nostra proposta, la presente relazione progettuale si riferisce ai servizi di trasporto sociale per disabili certificati presso centri semi-residenziali/socio-riabilitativi/rieducativi e per il servizio minori con esigenze di accompagnamento a scuole, a centri semi-residenziali, cicli di logopedia o riabilitativi con la presenza di un accompagnatore di cui alla lettera A punti 2 e 3 dell'avviso per il territorio della Val di Sieve.

La nostra associazione è da tempo impegnata nell'organizzazione e gestione dei servizi sopraindicati e la proposta progettuale oggetto della presente offerta di collaborazione non può che avere quale base di partenza la conferma dell'attuale sistema organizzativo con il quale viene gestito il servizio attualmente riservato a oltre 30 utenti in 11 strutture diverse.

Il costante rapporto interlocutorio fra il personale UNISAS e il nostro dipendente coordinatore del servizio rappresenta l'elemento essenziale per consentire sia una adeguata conoscenza delle caratteristiche del singolo trasportato che una adeguata programmazione sia della possibilità di abbinamento che degli orari di effettuazione dei servizi.

L'associazione dispone di un numero di mezzi (di proprietà o in noleggio) attrezzati per il trasporto di soggetti disabili sufficienti per garantire i servizi agli orari e con le modalità concordate con il personale UNISAS. Nel periodo di durata della convenzione (1/1/2022 – 31/12/2025) sarà necessario ricorrere ad interventi di ammodernamento del parco macchine attraverso la sostituzione dei mezzi di proprietà con maggiore percorrenza con nuovi mezzi da mettere a disposizione del servizio con la formula del noleggio.

La nostra associazione che prevede il coinvolgimento nell'organizzazione del servizio sia della sede centrale anche delle sezioni decentrate di Girone, Pelago, Montebonello, Molin del Piano oltre ad evitare l'assembramento dei mezzi in partenza in un unico punto ed un servizio più capillare ci permette di poter disporre di un numero di volontari sufficienti per assicurare, in maniera prevalente, la guida e l'accompagnamento su ogni mezzo utilizzato. Il ricorso alle prestazioni di personale dipendente è riservato oltre che alle situazioni di particolare delicatezza del trasporto nel caso di temporanea indisponibilità di personale volontario.

La situazione attuale caratterizzata dalle limitazioni imposte dalla Regione Toscana a seguito dell'epidemia covid-19 ci impone, se prorogata anche nel prossimo anno 2022, di dover duplicare alcuni servizi a causa della impossibilità di poter utilizzare a pieno regime i posti disponibili sui mezzi a disposizione del servizio.

All'inizio del periodo convenzionale dovrà essere effettuata una puntuale ricognizione degli utenti del servizio ed ogni nuova richiesta di estensione dovrà essere comunicata con congruo anticipo per poter consentire una valutazione preventiva da parte del nostro coordinatore al fine di valutarne la fattibilità e le conseguenze organizzative.

In presenza della attuale normativa regionale in materia di trasporti sociali dovuta alle limitazioni imposte a seguito dell'epidemia Covid-19 dovrà essere prevista fra le somme da rimborsare anche gli oneri relativi alla sanificazione dei mezzi. Per quanto attiene alla rendicontazione dei servizi si ritiene opportuno stabilire la cadenza trimestrale così come previsto all'art.11 punto 3 dell'avviso pubblico.

Le attività svolte saranno quelle espresse al punto 1. e punto 2. dell'avviso, condotte attraverso il puntuale rispetto dei protocolli di sicurezza generale e specifici.

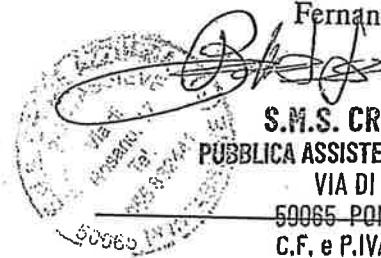


Per quanto concerne la presentazione delle spese a rimborso, esse si atterranno esclusivamente ed in maniera puntuale alla lista indicata al punto 8 dell'avviso, generando un flusso di monitoraggio e controllo delle opportune attività economiche funzionali al servizio medesimo.

Pontassieve, 28 Ottobre 2021

Il Presidente

Fernando Baffoni



S.M.S. CROCE AZZURRA
PUBBLICA ASSISTENZA PONTASSIEVE-ODV
VIA DI ROSANO, 17
50065 PONTASSIEVE (FI)
C.F. e P.IVA 01332450483